

D) CRITERIO: PERTINENZA E COERENZA RISPETTO ALLE PRIORITÀ E FOCUS AREA RIFERITE ALLA MISURA

Si chiedono appena disponibili, così come annunciato durante l'incontro del 10/09/2018, gli estremi dei DPGR di dichiarazione dello stato di calamità naturale a seguito di eventi alluvionali successivi all'anno 2009.

R) RISULTANO EMANATI I SEGUENTI DPGR PER EVENTI ALLUVIONALI SUCCESSIVI AL 2009 (FINO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE NEL BUR DEL BANDO RELATIVO ALLA MISURA 5, INTERVENTO 5.1.1)

- N. 39/2010
- N. 92/2010 (Rettifica al DPGR n. 39/2010)
- N. 18/2013
- N. 60/2013 (Integrazione al DGPR 18/2013)
- N. 96/2013
- N. 10/2014
- N. 45/2014
- N. 59/2014 (Parziale rettifica del DPGR 10/2014)
- N. 100/2014 (Integrazione al DPGR 45/2014)
- N. 115/2014
- N. 16/2015
- N. 92/2015
- N. 100/2016
- N. 114/2016 (Integrazione al DPGR 100/2016)
- N. 57/2017 (Integrazione ai DPGR 100/2016-114/2016)
- N. 126/2017 (Integrazione al DPGR 115/2014)
- N. 142/2017 (Integrazione ai DPGR 100/2016-114/2016-57/2017)
- N. 32/2018

D) CRITERIO: QUALITÀ DELL'OPERAZIONE PROPOSTA

Presentazione di progetti i cui interventi, corredati di adeguata documentazione (fotografica e cartografica), risultino sinergici/complementari con altri già realizzati o in corso di realizzazione

Si chiede di conoscere se la proposizione di Progetti di intervento riguardanti uno stesso corso d'acqua dove si è intervenuto in passato (con opere già realizzate e diversamente finanziate) e dove risultano presenti dissesti idraulici (anche non contigui o su tratti fluviali distinti) che non sono stati riparati per insufficienza delle risorse assegnate, possono essere considerati sinergici/complementari e, dunque vedersi riconosciuto il relativo punteggio.

R) Se la proposta progettuale riguarda la realizzazione di interventi iniziati e non completati per insufficienza di risorse, il punteggio può essere attribuito purché il progetto iniziale risulti concluso (anche se in modo parziale). Nel caso di interventi non contigui con altri già realizzati, dovrà essere dimostrata la sinergicità/complementarietà tra i due interventi anche in funzione della distanza.

D) CRITERIO: RILEVANZA DEI CORPI IDRICI OGGETTO DELL'INTERVENTO

Classificazione del corso d'acqua sulla base della pericolosità idraulica (allagabilità), secondo le carte del Piano stralcio di assetto idrogeologico (PAI):

- Presenza di edifici, infrastrutture o attrezzature agricoli, pubbliche o private entro le fasce A e B perimetrate dal PAI (e comunque in un raggio non superiore a ml. 500 dal punto dell'intervento)
- Numero ettari di superficie agricola che traggono un beneficio diretto dagli effetti dell'intervento

Si chiede di sapere se il "Numero ettari di superficie agricola che traggono un beneficio diretto dagli effetti dell'intervento" devono essere anch'essi interni alle fasce A e B perimetrate dal PAI oppure possono essere esterne ad esse (anche completamente).

R) I terreni agricoli che beneficiano dell'intervento possono essere anche esterni alle fasce A e B del PAI a condizione che siano effettivamente esondabili. (Le curve di livello del territorio possono dare una indicazione dell'area interessata).

D) CRITERIO: LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

- Interventi realizzati in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
- Interventi realizzati in aree Natura 2000
- Interventi realizzati in aree Parchi
- Interventi con evidenti ripercussioni sulla salvaguardia di beni agricoli con valenza storico/culturale

Si chiede di sapere come vanno considerati i punteggi relativi alle varie casistiche, nel caso in cui gli interventi proposti interessano tratti di corsi d'acqua interni alle aree di cui sopra e tratti fluviali esterni a queste aree.

R) Se uno stesso intervento ricade anche solo in parte su un'area che dà diritto ad un punteggio per la localizzazione dell'intervento, il proponente si può attribuire tale punteggio. Nel caso di più interventi facenti capo ad un unico progetto, il punteggio può essere attribuito se la prevalenza economica dei lavori ricade in uno dei territori indicati dal criterio di selezione.

ULTERIORE CHIARIMENTO

R) Ai fini di rendere più leggibile il chiarimento precedentemente fornito è bene precisare che ai fini dell'attribuzione del punteggio rileva l'estensione dei territori soggetti a vincolo.

Per interventi in 'Aree Natura 2000' o che hanno 'evidenti ripercussioni sulla salvaguardia di beni agricoli con valenza storico/culturale', data la limitata estensione delle aree interessate, il punteggio viene attribuito a condizione che almeno una parte dell'intervento venga realizzato in tali aree.

Per interventi ricadenti solo in parte in 'aree rurali con problemi complessivi di sviluppo' o in 'aree Parchi', il punteggio può essere attribuito solo quando la prevalenza dei lavori, espressa in termini economici, ricade in tali aree.

D) Si chiede di sapere nella Scheda "RIEPILOGO CRONOPROGRAMMA PER L'IMPLEMENTAZIONE DEI PROGETTI OGGETTO DELLA PRESENTE MANIFESTAZIONE D'INTERESSE" riportata in ultima pagina, a

quale fase (progettazione, procedure acquisizione autorizzazioni, procedure di appalto, fase di esecuzione lavori, fase di rendicontazione, ecc...) sono riferite la "Data avvio" e "Data ultimazione".

R) La 'data avvio' e la 'data ultimazione' previste nel cronoprogramma dell'allegato A1, si riferiscono ai tempi presunti per l'inizio e la fine dei lavori.

D) Corso d'acqua (di lunghezza 13,80 km circa) che scorre sul territorio di un Comune appartenente al comprensorio di questa Comunità Montana, che tuttavia (per 5,30 km circa) fa da confine (con la sponda destra) con un Comune (Perugia) non facente parte di questo Ente montano.

Nell'ambito di una generale proposta progettuale riguardante siffatto copro idrico, è proponibile, anche, la riparazione di alcune falle arginali presenti (nel tratto intercomunale) sulla sponda destra nel Comune fuori comprensorio; stante la seguente previsione di cui all'art. 3 del Bando di cui trattasi:

"Gli Enti beneficiari sono delegati dalla Regione ad effettuare interventi esclusivamente nel comprensorio di competenza."

D) E' possibile realizzare interventi al di fuori del comprensorio di propria competenza solamente previa stipula di idonea convezione o delega, generale o specifica per il corso d'acqua interessato, con l'Ente titolare della competenza territoriale.

D) Per i lavori in amministrazione diretta i costi della manodopera indicati a pag. 8 dell'allegato A vanno incrementati del 15% per SS.GG.?

R) Per i lavori eseguiti in amministrazione diretta, i costi della manodopera di cui all'art. 7.3 del bando possono essere incrementati del 13-15% per spese generali solo se tali spese sono giustificate dai costi effettivamente sostenuti dalla stazione appaltante per effettuare un'analisi prezzi relativa a categorie di lavori non comprese nei prezziari regionali e dietro presentazione di documentazione giustificativa del costo del personale impiegato e del relativo monte ore. Non è da intendersi come importo forfettario assimilabile a quello per le spese di progettazione di cui all'art. 7 paragrafo 7.4 comma 3 del bando.

D) Per "aree indicate nei DPGR..." si considerano le aree perimetrare dai fogli citati nei suddetti atti o è necessario che gli interventi siano realizzati proprio sulle particelle ivi indicate? A tal proposito va comunque rilevato che l'intervento di ripristino dell'officiosità del corso d'acqua può considerarsi efficace solo se prolungato almeno a valle delle suddette proprietà, altrimenti verrebbero incrementate le condizioni di pericolo di allagamento proprio nei terreni di valle e verrebbe vanificata qualsiasi tipo di operazione.

Il punteggio relativo a 'Pertinenza e coerenza rispetto alle priorità e focus area riferite alla misura' può essere assegnato solamente se l'intervento ricade all'interno di almeno una particella catastale indicata in uno dei DPGR di dichiarazione dello stato di calamità naturale emanato a seguito di eventi alluvionali successivi al 2009.

Nel caso di un progetto che preveda interventi ricadenti in parte su particelle individuate da un DPGR (come sopra definito) ed in parte al di fuori, si ritiene che il punteggio debba essere calcolato attraverso una proporzione secondo il seguente esempio:

- Lunghezza dell'asta fluviale sulla quale si realizzano gli interventi (in ml.) = A
- Porzione dell'asta fluviale A (in ml.) ricadente in una o più particelle individuate da un DPGR = B
- Porzione dell'asta fluviale A (in ml.) non ricadente all'interno di particelle individuate da un DPGR = C

$$\frac{B*30 + C*15}{A} = X \quad (\text{dove } X \text{ è il punteggio attribuibile al progetto})$$

D) Il Governo nazionale ha dichiarato lo stato di emergenza per alluvioni **in tutta la Regione Umbria** per eventi del 2012 e 2013 con DPCM del 31/01/2013 e DPCM del 30/06/2014. In virtù di ciò, è esclusa la possibilità di attribuire il punteggio massimo a tutti i corsi d'acqua oggetto dei progetti?

R) Come chiaramente indicato nel criterio di selezione *'Pertinenza e coerenza rispetto alle priorità e focus area riferite alla misura'* il punteggio è attribuibile solamente se l'intervento ricade all'interno di aree indicate da DPGR di dichiarazione dello stato di calamità naturale emanato a seguito di eventi alluvionali successivi al 2009, pertanto solo i Decreti del Presidente della Giunta Regionale fanno fede ai fini dell'attribuzione del punteggio. I DPCM menzionati sono conseguenti ai DPGR, in ogni caso non sono utilizzabili le ordinanze della Protezione Civile ai fini della dichiarazione dello stato di emergenza in quanto non prevedono l'esatta individuazione dei danni e dei territori colpiti. (Oltre tutto è evidente che un criterio valido su tutto il territorio regionale sarebbe inutile ai fini di una selezione).

D) Corso d'acqua che scorre in territorio di Gubbio (area rurale con problemi complessivi di sviluppo) che costituisce per un lungo tratto del suo percorso il confine di un SIC.

Le aree di intervento sono quasi tutte esterne al tratto che fa da confine al SIC, tranne una parte che è ricompresa in esso.

Come mi devo comportare dal punto di vista dell'attribuzione del punteggio relativamente alla fattispecie prevista dal Bando "Interventi realizzati in aree Natura 2000" facendo, anche, riferimento alle FAQ pubblicate a riguardo.

R) Sulla base delle indicazioni operative citate nelle precedenti FAQ, Il criterio di selezione *'Localizzazione dell'intervento'* prevede due casistiche per l'attribuzione del relativo punteggio che può anche scaturire dalla loro sommatoria.

Nel caso in esame considerato che il corso d'acqua scorre in un territorio ricompreso all'interno delle *'aree rurali con problemi complessivi di sviluppo'*, può essere attribuito il relativo punteggio in quanto appare evidente che la prevalenza dei lavori, espressa in termini economici, ricade in tali aree.

Inoltre, dal momento che una parte degli interventi ricade anche in *'aree Natura 2000'* (quindi SIC, ZSC, ZPS) può essere attribuito anche il punteggio relativo a tale localizzazione.

D) È attribuibile il punteggio di 30 punti – di cui al Criterio "Pertinenza e coerenza rispetto alle priorità del focus area riferite alla misura" del Bando – agli interventi sui corsi d'acqua ricadenti nei Comuni indicati all'art. 5 del DPGR n. 39 del 26/03/2010 (di dichiarazione di calamità naturale), ricompreso nell'Elenco indicato nelle FAQ.

R) Tale domanda trova risposta in una precedente FAQ dove è stato chiarito che 'il punteggio relativo a 'Pertinenza e coerenza rispetto alle priorità e focus area riferite alla misura' può essere assegnato solamente se l'intervento ricade all'interno di almeno una particella catastale indicata in uno dei DPGR di dichiarazione dello stato di calamità naturale emanato a seguito di eventi alluvionali successivi al 2009'.

L'articolo citato non fa riferimento ad un'area, ma più probabilmente a singole opere per cui non si ritiene applicabile il punteggio per il criterio indicato.

D) In considerazione della dimensione dei files relativi alle proposte progettuali che saranno allegare alla Manifestazione di interesse, è possibile la trasmissione di più PEC, considerato che con una sola non è tecnicamente possibile l'invio?

R) E' possibile trasmettere le manifestazioni di interesse con più PEC (una PEC per ogni manifestazione). Ad ogni modo si sottolinea l'opportunità di limitare la documentazione da inviare solamente a quella prevista dal bando ponendo particolare attenzione a quella relativa alla ricevibilità (art. 4.4).

D) Si chiede di conoscere l'esistenza o meno di una cartografia di riferimento per dimostrare il verificarsi della casistica relativa a 'Interventi con evidenti ripercussioni sulla salvaguardia di beni agricoli con valenza storico/culturale' di cui ai Criteri di selezione del paragrafo 4.5) dell'Allegato A1 – Manifestazione d'interesse o, in alternativa, come dimostrare il verificarsi di tale casistica.

R) I beni rurali che rientrano in questa categoria sono quelli di cui all'art. 10 lettera l) del D. Lgs. n. 42/2004, il vincolo risulta dagli atti custoditi nella Conservatoria dei Registri Immobiliari, presso la quale è trascritto il provvedimento con il quale viene riconosciuto il vincolo. La casistica di che trattasi si verifica quando sulle superfici esondabili insistono immobili rurali aventi interesse storico ed etnoantropologico di cui alla definizione del richiamato Decreto, questa va dimostrata fornendo copia dell'annotazione registrata presso la competente conservatoria.